

Domenica 2 giugno alle ore 11,30 sul sagrato della chiesa parrocchiale di **San Pietro Apostolo** al quartiere Cecilia i sacerdoti del sesto Vicariato hanno concelebrato la santa messa per invocare pace e protezione su tutto il territorio vicariale. Ha presieduto la celebrazione il Vicario Generale della Diocesi di Bari – Bitonto mons.

Domenico Ciavarella

Al termine della celebrazione il Vicario zonale ha letto il messaggio dei sacerdoti alle comunità della vicaria: inoltre ai presenti è stato consegnato un ramoscello di ulivo simbolo di pace.

Arcidiocesi di Bari – Bitonto **Vicariato VI**

Noi sacerdoti di questo territorio, insieme a tutte le Comunità ecclesiali del nostro Vicariato, vogliamo rivolgere il nostro pensiero a chi in questi giorni ha provato sgomento, tristezza, paura. Il 19 maggio, giorno di Pentecoste, mentre nelle nostre Parrocchie si invocava dalla bontà divina il dono dello Spirito dicendo ?Vieni, Santo spirito, vieni Fuoco d'amore...?, nelle nostre strade il fuoco delle armi portava, ancora una volta, morte e dolore nei nostri cuori. La bellezza della vita voluta da Dio e sognata da ogni persona di buona volontà viene volgarmente infangata dai seminatori di odio.

Mai come ora, innanzitutto, si rende necessario l'impegno di ciascuno a che, nella quotidianità, si moltiplichino gli atteggiamenti di speranza. Sempre e soprattutto ora siamo chiamati a costruire con rinnovato coraggio il futuro dei nostri figli... amandoli e non armandoli!

Possiamo armare il loro cuore educandoli al rancore, all'odio, alla vendetta, al non rispetto, al disimpegno, all'illegalità. L'amore, invece, si manifesta educando ad una vita integerrima, al gusto dell'onestà, al rispetto degli altri, alla capacità di assumersi le proprie responsabilità, alla ricerca della verità.

Con fermezza, inoltre, ribadiamo che gli elementi di sensazionalità non devono prendere il sopravvento sulla verità. Anche agli operatori dei mass-media ci permettiamo di richiamare questa grave responsabilità, che mai va sminuita.

Dinanzi a questi terribili eventi invochiamo da Dio il dono della pace e dell'amore; e soprattutto imploriamo la sua misericordia perché ci confermi nella speranza. Chi ha macchiato la propria coscienza abbia il coraggio di costituirsi, chi ha visto abbia la forza di parlare, tutti possiamo avere la determinazione di rispondere al male col bene!

Il Signore ci benedica e lì dove la cattiveria umana ha fatto scorrere lacrime, sangue e disperazione, Egli, attraverso il nostro impegno, faccia scorrere fiumi di gioia!

I vostri sacerdoti

(Comunicato inviatoci dall'Associazione Giorgio La Pira del Q. Cecilia)